

TORTOLI. Firmato ieri il protocollo d'intesa tra amministratori locali e associazioni di categoria

Far ripartire l'Ogliastra in sei mosse: ecco il piano di sviluppo

► Le forze imprenditoriali, politiche e sociali dell'Ogliastra hanno definito le linee per lo sviluppo locale, da inserire nello scenario della nuova programmazione territoriale annunciata dal presidente della Regione Francesco Pigliaru.

Le linee guida del "Progetto per l'Ogliastra" sono state approvate ieri dall'assemblea composta da Confindustria, dalle organizzazioni sindacali, dai Comuni di Tortolì e Lanusei, dal consigliere regionale ogliastrino Franco Sabatini e dal Consorzio industriale. Il protocollo d'intesa firmato a ottobre entra così nella fase operativa. «L'Ogliastra

- si legge nel documento sottoscritto al termine dell'incontro di ieri - è in grado di mettersi subito in marcia grazie ad alcune proposte strategiche».

Il progetto prevede sei macro aree. In cima all'elenco c'è quella delle infrastrutture, con il completamento delle opere già finanziate (per un totale di 257,7 milioni) e la realizzazione di nuove infrastrutture (50 milioni di euro). L'area di sostegno alle imprese prevede invece il rilancio dell'area industriale di Tortolì e di tutte le aree Pip del territorio, così come l'attivazione della fiscalità di vantaggio. L'ambiente

è una risorsa da valorizzare per favorire il rilancio del turismo e dell'agroalimentare con i progetti leader del Trenino verde e del Parco dei Tacchi. Nel settore dell'istruzione e della formazione si punta alla realizzazione di una scuola di alta formazione per la Protezione civile e l'attuazione del Patto sociale per l'Ogliastra sottoscritto a maggio con l'assessorato al Lavoro. Nell'incertezza del dopo Provincia risulta fondamentale la salvaguardia dei presidi pubblici e dei servizi essenziali come i poli scolastici, il tribunale e la Asl. Per il settore agro-zootecnico si punta alla valorizzazione del-

la filiera della carne bovina del Genargentu e alla realizzazione di un piano per estendere la rete irrigua alle piane di Barisardo e Pelau.

«Prima di essere inviato al presidente della Regione - è scritto nel documento votato ieri - il "Progetto per l'Ogliastra" sarà presentato e condiviso con tutti i sindaci e le forze economiche della provincia, con i quali sarà ulteriormente discusso e approfondito». Il documento verrà corredato da una serie di piani esecutivi e da un progetto dettagliato per il Trenino verde.

Nino Melis

RIPRODUZIONE RISERVATA